UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

VERBALE N. 480/2009

L'anno duemilanove, il giorno ventisei del mese di dicembre, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, al fine di procedere:

- a) all'esame del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 e pluriennale 2010-2012;
- b) alla verifica trimestrale di cassa con riferimento alla data del 30.09.2009, nonché all'effettuazione di riscontri contabili;
- c) all'esame dei provvedimenti adottati dal Rettore e dal Direttore Amministrativo.

Sono presenti i sigg.ri:

Dott. Claudio Iafolla Presidente;

Dott. Rocco Marone Componente;

Dott. Antonio Marino Componente;

– Dott. Saverio Piccarreta Componente supplente.

Sono assenti la Dott.ssa Aida Croce e il Dott. Giuseppe Lucibello, componenti effettivi, assenti giustificati.

La riunione è stata preceduta da una preventiva analisi e valutazione effettuata dai componenti dott. Rocco Marone, dott. Antonio Marino e dott. Saverio Piccarreta, presso la sede dell'Università degli Studi di Bari attraverso anche appositi incontri preparatori di lavoro tenutisi nei giorni 21, 22 e 23.12.2009 con i responsabili del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie - Area Ragioneria e Contabilità.

In ordine al punto sub a), il Collegio procede, quindi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, all'esame del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 e pluriennale 2010-2012 nel testo ed allegati trasmessi dal Dipartimento per la Gestione delle Risorse Finanziarie con nota prot. n. 98724/VIII-5 del 23.12.2009 ed alla conseguente redazione dell'apposita relazione.

RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010 E PLURIENNALE 2010-2012

Al fine di definire e valutare il profilo finanziario del progetto di bilancio di previsione 2010 sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori appare utile in via preliminare porre in rilievo, distintamente per l'entrata e per la spesa, le poste contabili in relazione alle quali sono intervenuti sul piano gestionale, normativo e contrattuale, pesanti fattori di condizionamento sia in termini di riduzione di risorse che di incremento di spesa.

A) Per quanto attiene all'Entrata va preliminarmente sottolineato che, come può evidenziarsi dal relativo quadro di composizione all'uopo predisposto dal competente Dipartimento, si registra, attraverso il raffronto con i dati dell'esercizio 2009, una perdita complessiva di entrate libere di 22,96 milioni di Euro.

La predetta contrazione è stata essenzialmente determinata dal sensibile ridimensionamento intervenuto:

- a) sul Fondo di Finanziamento Ordinario ridottosi rispetto all'assegnazione provvisoria del 2009 di €12,076 milioni.
 - Il fondo è stato quantificato, infatti, in 200,14 milioni di Euro e tiene conto sia della quota di riduzione intervenuta nel 2009 per effetto dell'art. 2 della Legge n. 1/2009 (relativa alla quota derivante dal riparto del 7%), che della riduzione del Fondo in parola prevista per il 2010. La stessa originariamente fissata al 9% si è ridotta al 3,69% a seguito della Legge Finanziaria per il 2010 che ha previsto l'assegnazione di 400 milioni di Euro derivanti, come è noto, dallo scudo fiscale. La riduzione operata è stata, tuttavia, determinata in via prudenziale nella misura del 5%;
- b) sull'avanzo presunto di amministrazione iscritto per 16,582 milioni di Euro ridottosi rispetto a quanto iscritto nel 2009 di 9,18 milioni di Euro.
 - Tale sensibile contrazione di economie pregresse di bilancio è stata determinata, come era prevedibile, da un sostanziale ingessamento e irrigidimento del bilancio 2009 i cui margini finanziari di manovra si sono

particolarmente ristretti a seguito anche della predetta perdita di risorse derivata dal riparto della quota del 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario di cui sopra.

Il predetto stanziamento di 16,582 milioni di Euro, infatti, risulta essenzialmente costituito:

- per €11,60 milioni da quanto residua sul fondo relativo alla reiscrizione dei residui passivi perenti;
- per €3,5 milioni da limitate economie del bilancio 2009 e dalla accertata insussistenza di residui passivi di bilancio;
- per € 1,482 milioni dal recupero dei residui di stanziamento connessi al PON 1994/99 "Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e alta formazione – edilizia universitaria".

Si è provveduto inoltre a svolgere una proficua attività ricognitiva dei residui passivi perenti dalla quale è derivata la possibilità di cancellazione di una serie di partite debitorie non sostenute da obbligazioni giuridicamente vincolanti. Operazione riaccertativa questa che, peraltro, ha consentito di ridurre la massa dei residui passivi perenti in essere per 5 milioni di Euro circa e, conseguentemente, la necessità di relativa copertura attraverso l'apposito fondo in uscita per la loro reiscrizione.

B) Per quanto attiene all'uscita la posta a più elevata criticità è costituita, come è noto, dalla spesa del personale ed, in particolare, dagli arretrati relativi ai miglioramenti contrattuali.

Risulta indispensabile a tale riguardo svolgere sulla questione valutazioni analitiche.

Già in occasione dell'esame del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2009 e, da ultimo, in occasione dell'esame del rendiconto 2008, il Collegio ha posto in particolare risalto la necessità di assicurare la copertura finanziaria ad una serie di obbligazioni maturatesi sin dal 2008 e derivanti essenzialmente dagli incrementi stipendiali pregressi in favore del personale docente e tecnico amministrativo ivi comprese le ricostruzioni di carriera di cui alla legge 4/99. Si tratta di un complesso di spese ed oneri, all'epoca quantificato, con riferimento a tutto il

2009, sulla base anche degli elementi di valutazione forniti dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, in non meno di 25 milioni di Euro.

Attesa la necessità di disporre sulla questione di elementi aggiornati e dettagliati, sia con riferimento alla causa genetica che ai criteri di quantificazione, il competente Settore ha provveduto a predisporre apposito quadro di composizione di detta spesa.

A tal fine sono state in primo luogo quantificate, relativamente alla sola competenza 2010, le risorse occorrenti per corrispondere a tutto il personale interessato le retribuzioni correnti ed aggiornate.

Si espongono di seguito le relative poste secondo la prevista articolazione in capitoli messe a raffronto con gli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2009:

Cap.	Descrizione	Num. Dipen.		Stanziamento definitivo	Stanziamento iniziale 2010	Differenza		
		2009	2010	2009				
101010	Personale docente stanziamento 2010 comprensivo dell'aumento del 3,77% e delle ricostruzioni di carriera pervenute, per un costo di €							
	1.308.150	1.090	1.039	75.495.328,00	76.259.183,00	+763.855,00		
101020	Ricercatori stanziamento 2010 comprensivo dell'incremento del 3.77%							
		780	881	32.111.743,68	34.892.389,00	+2.780.645,32		
101030	Personale tecnico amministrativo comprensivo dei miglioramenti contrattuali	1.728	1.708	46.205.120,00	45.911.923,00	-293.197,00		
101050	Contributi previdenziali e assistenziali su emolumenti di competenza aggiornati 2010			46.605.138,09	48.714.748,96	+2.109.610,87		
104020	Irap su retribuzioni competenze aggiornate 2010			15.662.223,01	14.799.868,00	-862.355,00		
					Totale	-4.498.559,19		

^(*) al netto della TARSU di €950.000,00

Può rilevarsi dai dati sopra esposti una maggiore spesa del personale sulla competenza 2010 aggiornata rispetto alla previsione definitiva 2009, di complessivi 4,498 milioni di Euro.

Si evidenzia, altresì, una contrazione della dotazione numerica sia del personale docente (da 1.090 a 1.039 unità) che del personale tecnico-amministrativo (da 1.728 a 1.708 unità). La riduzione si è determinata a seguito e per effetto della politica di blocco parziale del turn-over adottata nel corso dell'ultimo triennio.

Per i ricercatori si registra, per converso, un aumento della dotazione (da 780 a 881 unità) per effetto delle misure di incentivazione del Governo rivolte a favorire il processo di assunzione.

Per ciò che attiene agli arretrati contrattuali 2008-2009 il progetto di bilancio provvede, altresì, a quantificare e riportare tra gli stanziamenti i relativi oneri. Questi ultimi vengono di seguito dettagliatamente rappresentati e quantificati sulla base degli elementi contenuti in apposito quadro di composizione predisposto dal Settore competente:

Personale docente

•	Ricostruzioni di carriera 2008-2009	€1.372.000	
	Ricostruzioni di carricia 2000-2007	C1.372.000	
•	Arretrati 2009: 3,77%	€2.863.000	
•	Arretrati 2008: (4,28% e 1,77% quale quota di trascinamento 2007) Arretrati assegni ad personam	€5.071.145 € 200.000	_€9.506.145
Ri	icercatori		
•	Ricostruzioni di carriera 2008-2009	€ 1.220.000	
•	Arretrati 2009: 3,77%	€1.204.000	
•	Arretrati 2008: (4,28% e 1,77% quale quota di trascinamento 2007)	€ 2.630.242	_€5.054.242
Pe	ersonale tecnico amministrativo		
•	Arretrati per incrementi contrattuali 2008	€2.299.147	
•	Fondo 2% per i futuri miglioramenti contrattuali	€ 898.600	€3.197.747
C	ontributi previdenziali ed erariali		
•	su retribuzioni arretrate personale docente e		
	tecnico amministrativo e su Fondo 2%		<u>€6.642.347</u>
	Totale		€24.400.481

La spesa per arretrati 2008-2009 sopra esposta quantificata in 24,4 milioni di Euro, unitamente a quella occorrente per corrispondere gli emolumenti 2010 aggiornati pari a 4,5 milioni di Euro, sono stati stanziati nel documento previsionale nei pertinenti capitoli.

Da tutto quanto sopra è derivata una maggiore spesa complessiva del personale di 28,9 milioni di Euro che, associata alla contrazione del *plafond* di risorse finanziarie libere come sopra evidenziato di €22,96 milioni, ha imposto la necessità di introdurre una linea di forte contenimento sui capitoli di bilancio non aventi natura di spesa obbligatoria.

Si espongono di seguito le poste contabili per le quali sono stati ridotti i relativi stanziamenti rispetto alla previsione iniziale del 2009

Cap.	Denominazione	Previsione iniziale 2009	Previsione iniziale 2010	Differenza	Note
101190	Sussidi al personale universitario	40.000	20.000	20.000	-50%
101220	Compensi per supplenze al personale docente e professori a contratto	309.750	123.900	185.850	-69%
102060	Borse di studio per attività di ricerche post dottorato	506.124	202.449	303.675	-60%
102070	Borse di studio per attività di perfezionamento all'estero	296.962	118.785	178.177	-60%
102120	Assegni di ricerca	3.227.678	1.291.071	1.936.607	-60%
102200	Spese per attività culturale degli studenti	233.000	139.800	93.200	-40%
102230	Contratti di lavoro a tempo parziale degli studenti	930.000	558.000	372.000	-40%
102250	Spese per altri servizi agli studenti (L. 390/91)	1.861.364	1.116.818	744.546	-40%
102270	Provvidenze agli studenti	250.000	150.000	100.000	-40%
102280	Borse di studio	770.000	462.000	308.000	-40%
103010	Trasferimento correnti ai Dipartimenti per dotazione ordinaria di funzionamento	2.907.000	1.162.800	1.744.200	-60%
103250	Contributi per partecipazione a studi e ricerche c/o istituzioni scientifiche	88.500	35.400	53.100	-60%
103260	Trasferimenti ai Dipartimenti contributi per spese di pubblicazione	177.000	70.800	106.200	-60%
103270	Trasferimenti ai Dipartimenti contributi per spese convegni, seminari, congressi, etc	138.000	55.200	82.800	-60%
103340	Assegnazione alle Facoltà per miglioramento della didattica	3.030.000	1.212.000	1.818.000	-60%
106040	Spese di funzionamento delle Facoltà	468.000	187.200	280.800	-60%
201120	Contributi per esigenze delle Biblioteche	700.000	280.000	420.000	-60%
201130	Spese di investimento delle Facoltà	312.000	124.800	187.200	-60%
202080	Ai Dipartimenti per attività di ricerca universitaria (ex 60%)	5.895.000	2.358.000	3.537.000	-60%
	Totali	22.140.378	9.669.023	12.471.355	-56,33%

Si evince dai dati così come sopra esposti una riduzione relativa ai capitoli di spesa discrezionale rispetto al 2009 di €12,47 milioni pari ad una percentuale media del 56,33%.

Delineati e descritti fin qui gli aspetti fondamentali a più elevata criticità del documento previsionale 2010, si provvede di seguito ad esporre le cifre complessive del progetto di bilancio.

Le stesse vengono poste a raffronto con le previsioni definitive dell'esercizio precedente articolate secondo la classificazione prevista dall'art. 5 del Regolamento di Contabilità

Entrate		2009	2010	Variazioni		
1. E	ntrate correnti	325.436.136,25	294.070.965,31	31.365.170,94		
2. E	ntrate in conto					
ca	apitale	7.521.779,71	1.360.000,00	6.161.779,71		
3. R	iscossioni di					
CI	redito, ritenute e					
al	tre partite					
fi	nanziarie	87.194.358,73	79.699.480,00	7.494.878,73		
4. A	ccensione di					
pı	restiti					
	Totale	420.152.274,69	375.130.445,31	45.021.829,38		
A۱	vanzo di Amm.ne	41.300.986,27	16.582.000,00	24.718.986,27		
		461.453.260,96	391.712.445,31	69.740.815,65		

	Spese	2009	2010	Variazioni		
1.	Spese correnti	352.330.445,74	356.264.239,46	3.933.793,72		
2.	Spese in conto capitale	21.928.456,49	8.001.509,78	13.926.946,71		
3.	Concessione di crediti, versamento ritenute e altre partite					
	finanziarie	87.194.358,73	79.699.480,00	7.494.878,73		
4.	Rimborsi di prestiti					
	Totale spese	461.453.260,96	443.965.229,24	17.488.031,72		

Il totale delle entrate previste per il 2010, comprensivo dell'avanzo di amministrazione, risulta pari, come si vede, a 391,712 milioni di Euro che, posto a raffronto con l'ammontare delle spese, pari a complessivi 443,965 milioni di Euro evidenzia un disavanzo di 52,252 milioni di Euro.

Deriva da tutto quanto fin qui rappresentato una condizione finanziaria che impone di definire un rigoroso piano strategico di progressivo rientro in cui siano tracciate, con relativa puntuale tempistica, le misure necessarie ad incrementare le risorse proprie del bilancio libero, ivi comprese quelle derivanti dalle tasse universitarie da associare ad una politica di stretto rigore gestionale. Ciò attraverso una mirata e significativa azione di contenimento delle spese da realizzare secondo criteri di "priorità di scelte", concentrando gli interventi soprattutto sulle voci di spesa di maggiore incidenza sul bilancio dell'Ateneo, ad iniziare da quella per il personale. A tal proposito la politica delle assunzioni andrà declinata sulla base di principi di assoluto rigore, ben al di sotto dei margini consentiti dalla legislazione vigente.

Parimenti, i costi della contrattazione di secondo livello, andrebbero contenuti ulteriormente, correlando la dinamica dell'occupazione in modo rigoroso alla consistenza dei fondi di amministrazione. Gioverà, a tale incombenza, il nuovo quadro normativo introdotto dal decreto legislativo 150/09 c.d. "Brunetta". Analogamente andrà fatto per le altre voci, meno significative, della spesa di personale.

In attuazione di tale esigenza, infatti, l'Università ha già provveduto a definire con apposito separato documento le linee generali di rientro. Il relativo piano viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

Resta inteso che non appena saranno in dettaglio definite e quantificate le varie misure rientranti nelle linee generali di ripiano idonee a garantire, anche in un'ottica pluriennale, l'equilibrio del bilancio, l'Amministrazione universitaria provvederà a predisporre il bilancio pluriennale 2010-2012 sul quale, pertanto, il Collegio si riserva di svolgere successivamente le proprie valutazioni.

* * * * *

Nel progetto di bilancio sono stati regolarmente appostati gli stanziamenti relativi al *fondo della dirigenza universitaria*, a quello riferito alla categoria *elevate professionalità* nonché al *fondo per le progressioni economiche e per la produttività* relativo al personale di comparto. Per quanto attiene, in particolare, a quest'ultimo fondo si dà atto che lo stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67 della Legge 133/2008, è stato determinato riducendo del 10% l'ammontare complessivo di quello definito per l'anno 2004 ed incrementato degli importi previsti dai Contratti

Collettivi Nazionali non già confluiti nel predetto fondo, nonché dell'importo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) dei cessati. La quantificazione di tali incrementi viene dimostrata attraverso un'apposita relazione tecnica predisposta dal responsabile del Dipartimento Gestione Risorse Umane.

Il relativo quadro di composizione, parte integrante del presente verbale, riporta un ammontare complessivo del predetto fondo di €1.738.523,99.

Si dà, altresì, atto che risultano regolarmente istituiti:

- a) il *fondo di riserva* di cui al cap. 106070, con un dotazione di 200.000 Euro in sensibile riduzione rispetto al 2009 pari a 600.000 Euro ed al di sotto del limite massimo previsto dall'art. 10 del Regolamento di Contabilità;
- b) il *fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti* di cui al Cap. 106090 al fine di far fronte, ai sensi dell'art. 35, III comma, del Regolamento di Contabilità, alla richiesta di pagamento dei residui passivi in perenzione amministrativa.

La relativa dotazione finanziaria è stata definita in 5.400.000 Euro e con una copertura all'80% della massa dei residui passivi perenti. Giova sottolineare a riguardo che, come già rappresentato in precedenza, è stata svolta dal competente Dipartimento una complessiva operazione riaccertativa delle relative poste dalla quale è derivata la cancellazione per insussistenza di partite debitorie per 5 milioni di Euro.

* * * * *

Le valutazioni e le considerazioni sin qui svolte non possono infine trascurare la necessità di richiamare la particolare attenzione di tutti gli Organi decisionali relativamente alla complessa vicenda riguardante i rapporti convenzionali con l'Azienda Policlinico. Questione sulla quale questo Collegio in più occasioni ha avuto necessità di segnalare i rischi derivanti dall'eventuale decurtazione dei relativi crediti a seguito della definizione tuttora in corso dei criteri di quantificazione.

Particolarmente lunghe e laboriose, come è noto, sono state le trattative finalizzate a definire gli aspetti giuridici ed economici del trattamento retributivo e funzionale dovuto, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 517/99, ai professori e ricercatori

che svolgono attività assistenziale presso l'Azienda Policlinico in discorso. Si è ancora in attesa di conoscere gli esiti finali e conclusivi della vertenza.

Rimane invece tutta da definire l'analoga trattativa riguardante il personale tecnico-amministrativo per il quale, peraltro, i termini dell'accordo presentano caratteri a più elevata problematicità.

Circostanza questa in relazione alla quale questo Collegio rinnova l'invito agli Organi di amministrazione a rivedere, nelle more che vengano definiti i termini della convenzione, i provvedimenti di erogazione in anticipazione con particolare riferimento ai benefici per i quali più elevato risulta il rischio di un forte ridimensionamento delle connesse partite creditorie, specie per quanto attiene al pagamento dei benefici derivanti dalle progressioni verticali.

Tale esigenza, risulta, peraltro, rafforzata oltre che dall'attuale condizione di difficoltà finanziaria e dalle limitate disponibilità di cassa, dalla circostanza che per il predetto personale non risultano accreditate somme relativamente agli esercizi 2008 e 2009. In relazione agli anni precedenti 2007 e retro sono state recuperate unicamente quote parziali all'interno di accrediti indistinti riferibili anche al personale medico.

Al fine di fornire elementi conoscitivi circa gli aspetti quantitativi e qualitativi di tale questione, si provvede di seguito a riproporre, con gli aggiornamenti necessari, il relativo quadro di composizione così come predisposto, su richiesta del Collegio, dalla competente struttura.

	EMOLUMENTI CORRISPOSTI E ONERI RIFLESSI									
		al 31/12/2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	TOTALE
Categoria (anno 2008):	Categoria (anno 2009):									
	Cap.101330 Tratt. Dirigenti medici	3.331.133,56	5.496.051,92	5.898.689,55	5.263.381,10	5.163.067,56	4.706.262,13	4.750.691,38	4.079.994,80	38.689.272,00
Cap.102130	Cap.101340 Tratt. Dirigenti sanitari	0,00	257.282,95	137.562,03	101.556,54	195.408,02	563.523,07	538.696,10	524.809,94	2.318.838,65
Trasfer.da Az.Policl.	Cap.101350 Tratt. Pers.Tecn/amm.	0,00	952.724,95	1.997.088,34	1.756.325,73	2.008.105,66	1.929.508,70	1.847.434,79	1.780.679,85	12.271.868,02
	Cap.103360 Tratt. accessorio	0,00	3.280.600,90	1.292.931,46	1.168.724,12	1.532.568,83	1.604.679,49	1.443.503,67	1.336.646,05	11.659.654,52
Cap.101160 Contr. Previd.	Cap.101160 Contr. Previdenziali	0,00	3.261.296,00	3.117.077,79	2.844.755,12	3.041.917,07	2.539.107,91	2.421.923,81	2.232.710,24	19.458.787,94
Cap.104020 IRAP	Cap.104030 IRAP	0,00	849.000,00	793.000,00	705.000,00	756.000,00	1.265.288,69	1.237.887,51	1.147.642,00	6.753.818,20
	A - TOTALE CORRISPOSTO	3.331.133,56	14.096.956,72	13.236.349,17	11.839.742,61	12.697.067,14	12.608.369,99	12.240.137,26	11.102.482,88	91.152.239,33

	SOMME ACCREDITATE DALL'AZIENDA POLICLINICO									
		al 31/12/2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	TOTALE
Categoria (anno 2008):	Categoria (anno 2009):									
Cap.102130Trasfer.da Az.Policl.		0,00	12.427.489,52	11.551.432,91	10.781.864,35	11.409.332,73	11.269.658,18	6.399.166,74	0,00	63.838.944,43
	Cap.102320 Tratt. Dirig. medici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.645.000,00	7.645.000,00
	Cap.102330 Tratt. Dirig. sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap.102340 Tratt.Pers.Tecn/amm.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cap.102350 Tratt. accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	504.660,85	504.660,85
×	B - TOTALE ACCREDITATO	0,00	12.427.489,52	11.551.432,91	10.781.864,35	11.409.332,73	11.269.658,18	6.399.166,74	8.149.660,85	71.988.605,28
	C - DIFFERENZA DA INCASSARE	3.331.133,56	1.669.467,20	1.684.916,26	1.057.878,26	1.287.734,41	1.338.711,81	5.840.970,52	2.952.822,03	19.163.634,05

Si evidenzia dal prospetto sopra riportato che i crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ammontano a complessivi 19,163 milioni di Euro.

Sono da considerare, inoltre, i crediti iscritti in bilancio vantati nei confronti della ex USL BA/9 per 2,273 milioni di Euro ed ex USL BA/4 per 2,084 milioni di Euro. Partite contabili queste che attengono alla gestione sanitaria liquidatoria 2004 e retro in relazione alle quali è maturata, a seguito di accordo transattivo, la possibilità di parziale recupero per 2,045 milioni di Euro dalla ex USL BA/9.

* * * * *

Relativamente agli obblighi derivanti dall'art. 128 della D.Lgs. n.163/2006 in materia di appalti di opere pubbliche, il Collegio prende atto che l'Università ha provveduto ad approvare gli adempimenti connessi con la adozione del Programma Triennale di interventi edilizi per il triennio 2010/2012 unitamente all'elenco annuale per l'esercizio 2010.

Al riguardo, il Collegio dà atto che, relativamente alle opere inserite nell'elenco annuale del 2010, è stata proposta una modifica del programma attraverso il rinvio al 2011 di due interventi di manutenzione straordinaria relativa al consolidamento dell'Edificio di Via Suppa e alla pavimentazione del Dipartimento di Matematica per un importo complessivo di € 1.050.000.

Per quanto attiene all'Azienda "Ricchioni" già inclusa per la relativa manutenzione nel precedente programma triennale d'investimento per € 189.238.000 va fatto presente che l'Amministrazione con apposita nota del 26.12.2009, si è riservata di operare i necessari approfondimenti alla luce anche della circostanza che il piano di rientro prevede l'alienazione del terreno contiguo alla stessa Azienda.

* * * * *

Allo scopo di agevolare e meglio soddisfare l'esigenza di valutare ed analizzare in forma organica specifici aspetti finanziari e gestionali, sono stati predisposti dal competente settore Ragioneria, su indicazione e di concerto con il Collegio dei Revisori, appositi allegati esplicativi e rappresentativi di allocazione e di raffronto delle risorse finanziarie e più precisamente:

prospetto 1 che riporta la proposta di previsione per l'entrata relativamente al bilancio universitario a libera destinazione;

prospetto 2 che riporta, in stretta correlazione tra entrata ed uscita, le articolazioni del bilancio relativamente alle risorse finalizzate. Le previsioni di entrata, in particolare, risultano formulate sulla base di provvedimenti di attribuzione ovvero di atti che si prevede verranno adottati nel corso dell'esercizio 2010. Le relative quantificazioni, per un ammontare complessivo di € 55.684.460,66, sono indicate per linee di intervento e per capitolo di riferimento;

prospetto 3 che riporta, in raffronto con la previsione definitiva dell'esercizio 2009, una situazione riepilogativa complessiva della spesa da sostenere con le risorse provenienti dal bilancio autonomo.

Per una valutazione analitica delle singole poste di bilancio si rimanda alla relazione accompagnatoria predisposta dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie.

* * * * *

Agli atti del documento previsionale risultano allegati i Bilanci di Previsione 2010 redatti dai Dipartimenti secondo lo schema tipo già deliberato dal Consiglio di Amministrazione e nei limiti delle entrate di cui al comma 5 dell'art. 84 del Regolamento di Contabilità.

I documenti contabili in parola - costituenti parte integrante del Bilancio Universitario - sono stati predisposti, come previsto dal vigente Regolamento, in termini di competenza e cassa e secondo il piano dei conti unificato trasmesso dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie.

Alla data di redazione del presente verbale non hanno provveduto all'invio del documento previsionale i seguenti Dipartimenti e Centri Interdipartimentali:

- Dipartimento di Odontostomatologia e Chirurgia. Il documento previsionale non è stato approvato a causa del mancato raggiungimento del quorum richiesto per il Consiglio di Dipartimento dall'art. 71 comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Centro Interdipartimentale di Psicologia della Salute.

Il Settore Bilancio e Ragioneria, inoltre, ha provveduto a predisporre, con apposito allegato, un "Prospetto riepilogativo dei bilanci di previsione dei Dipartimenti e Centri Interdipartimentali ed Interuniversitari di ricerca" dal quale possono desumersi i dati di sintesi che di seguito si rappresentano:

 Fondo di cassa presunto al 31.12.2009 	€28.322.976,41
Residui attivi presunti	€10.649.832,19
Totale	€38.972.808,60
Residui passivi presunti	€ 2.327.917,69
Avanzo presunto di amministrazione al 1.1.2010	€36.644.890,91
Totale previsioni di entrata di competenza 2010	€56.186.094,25
Totale previsioni di spesa di competenza 2010	€55.597.249,69
	========

Viene, altresì, acquisito, quale allegato al documento previsionale dell'Università, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, il bilancio del Centro Universitario Sportivo di Bari di cui alla Legge 28.06.1987, n. 384 e successive modifiche e integrazioni.

Tutto ciò premesso il Collegio, esaminate le cause che determinano la formazione del disavanzo di amministrazione così come in premessa evidenziato e preso atto del relativo piano di rientro per la cui attuazione gli Organi di Amministrazione restano da subito impegnati, attraverso la definizione delle misure idonee a garantire, in un'ottica pluriennale, l'equilibrio di bilancio, ritiene che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 possa essere approvato.

Gli Organi di Amministrazione sono nel contempo invitati ad introdurre, nel corso della gestione, ogni possibile ulteriore misura capace di rafforzare le linee contenute nel piano di rientro in discorso.

Si ribadisce che non appena saranno in dettaglio definite e quantificate le varie misure rientranti nelle linee generali del ripiano, l'Amministrazione universitaria provvederà a predisporre il Bilancio Pluriennale 2010-2012, sul quale, pertanto, il Collegio si riserva di svolgere le proprie valutazioni in ordine anche all'idoneità del piano stesso.

-OMISSIS-

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to Dott. Claudio Iafolla

Dott. Rocco Marone

Dott. Antonio Marino

Dott. Saverio Piccarreta